

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**FIXIT ACTIV - Acceleratore di indurimento**  
**Codice dell'articolo: 2898554150**  
**UFI: YHT5-3076-H20Q-VUEA**

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### 1.2.1 Impieghi pertinenti

Attivatore

#### 1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Ditta** Normfest GmbH  
Siemensstraße 23  
42551 Velbert / GERMANIA  
Telefono +49 2051 275-0  
Fax +49 2051 275-141  
Sito internet [www.normfest.com](http://www.normfest.com)  
E-mail [info@normfest.de](mailto:info@normfest.de)

#### Campo delle informazioni

**Informazioni tecniche** [info@normfest.de](mailto:info@normfest.de)

**Scheda di Dati di Sicurezza** [sdb@chemiebuero.de](mailto:sdb@chemiebuero.de)

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Organismo di consulenza** CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Aerosol 1: H222 Aerosol altamente infiammabile. H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.  
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.  
STOT SE 3: H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

### Pittogrammi di pericolo



### Avvertenza

PERICOLO

### Contenuto:

Acetone

### Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.  
 H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.  
 H319 Provoca grave irritazione oculare.  
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

### Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Non fumare.  
 P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.  
 P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.  
 P261 Evitare di respirare gli aerosol.  
 P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
 P280 Indossare guanti / Proteggere gli occhi/il viso.  
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
 P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico in caso di malessere.  
 P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.  
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

### Etichettatura speciale

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

## 2.3 Altri pericoli

### Rischi per la salute

Ha effetto sgrassante sulla pelle.

### Rischi per l'ambiente

Non contiene PBT o vPvB.  
 Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

### Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

## SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

non applicabile

### 3.2 Miscele

Il prodotto è una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
50 - <100	Dimetiletere
	CAS: 115-10-6, EINECS/ELINCS: 204-065-8, EU-INDEX: 603-019-00-8, Reg-No.: 01-2119472128-37-XXXX
	GHS/CLP: Flam. Gas 1A: H220 - Press. Gas: H280
20 - <50	Acetone
	CAS: 67-64-1, EINECS/ELINCS: 200-662-2, EU-INDEX: 606-001-00-8, Reg-No.: 01-2119471330-49-XXXX
	GHS/CLP: Flam. Liq. 2: H225 - Eye Irrit. 2: H319 - STOT SE 3: H336 - EUH066
0,1 - <0,2	N,N-dimetil-p-toluidina
	CAS: 99-97-8, EINECS/ELINCS: 202-805-4, EU-INDEX: 612-056-00-9, Reg-No.: 01-2119937766-23-XXXX
	GHS/CLP: Acute Tox. 3: H301 H311 H331 - STOT RE 2: H373 - Aquatic Chronic 3: H412

### Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.  
 Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

<b>Indicazioni generali</b>	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
<b>Se inalato</b>	Far affluire aria fresca. Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo tranquillo. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
<b>In caso di contatto con la pelle</b>	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
<b>In caso di contatto con gli occhi</b>	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
<b>Se ingerito</b>	Non provocare il vomito. Provvedere a trattamento medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Effetti irritanti  
Mal di testa  
Sonnolenza

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento dei sintomi.

**SEZIONE 5: Misure antincendio****5.1 Mezzi di estinzione**

<b>Mezzi di estinzione adatti</b>	Schiuma. Polvere estinguente. Anidride carbonica.
<b>Mezzi di estinzione non adatti</b>	getto d'acqua pieno

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.  
monossido di carbonio (CO)  
Diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>)  
Le bombole aerosol, scoppiando a causa di incendio, possono essere proiettati lontano con violenza.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Non inalare gas di combustione o di esplosione.  
Impiegare un autorespiratore.  
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.  
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Tenere lontano da fonti di accensione.  
Provvedere ad una adeguata ventilazione.  
Utilizzare indumenti protezione individuale.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Assorbire i residui con materiali leganti (p. es. sabbia, segatura, leganti universali, farina fossile).  
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Evitare di spruzzare il prodotto in ambienti chiusi.

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C.

Non perforare nè bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

A contatto con l'aria i vapori/aerosoli possono formare una miscela esplosiva.

Utilizzare apparecchiature/impianti antideflagranti e utensili antiscintilla.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.

Non immagazzinare con ossidanti o sostanze spontaneamente infiammabile.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento e dai raggi solari.

#### 7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1 Parametri di controllo**

**Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)**

Sostanza
Dimetiletere
CAS: 115-10-6, EINECS/ELINCS: 204-065-8, EU-INDEX: 603-019-00-8, Reg-No.: 01-2119472128-37-XXXX
8 ore: 1000 ppm, 1920 mg/m <sup>3</sup>
Acetone
CAS: 67-64-1, EINECS/ELINCS: 200-662-2, EU-INDEX: 606-001-00-8, Reg-No.: 01-2119471330-49-XXXX
8 ore: 500 ppm, 1187 mg/m <sup>3</sup> , A4, IBE
Breve Termine (15minuti): 750 ppm, 1781 mg/m <sup>3</sup>

**Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (EU)**

Sostanza / CE VALORI LIMITE
Dimetiletere
CAS: 115-10-6, EINECS/ELINCS: 204-065-8, EU-INDEX: 603-019-00-8, Reg-No.: 01-2119472128-37-XXXX
8 ore: 1000 ppm, 1920 mg/m <sup>3</sup>
Acetone
CAS: 67-64-1, EINECS/ELINCS: 200-662-2, EU-INDEX: 606-001-00-8, Reg-No.: 01-2119471330-49-XXXX
8 ore: 500 ppm, 1210 mg/m <sup>3</sup>

**DNEL**

Sostanza
Dimetiletere, CAS: 115-10-6
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 1894 mg/m <sup>3</sup>
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 471 mg/m <sup>3</sup>
Acetone, CAS: 67-64-1
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 2420 mg/m <sup>3</sup>
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 186 mg/kg bw/d
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 1210 mg/m <sup>3</sup>
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 62 mg/kg bw/d
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 62 mg/kg bw/d
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 200 mg/m <sup>3</sup>
N,N-dimetil-p-toluidina, CAS: 99-97-8
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 0.694 mg/kg bw/d (AF=60)
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 1.224 mg/m <sup>3</sup> (AF=60)
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 0.347 mg/kg bw/d (AF=120)
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 0.174 mg/kg bw/d (AF=120)
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 0.302 mg/m <sup>3</sup> (AF=120)

**PNEC**

Sostanza
Dimetiletere, CAS: 115-10-6
Sedimento (aqua dolce), 0,681 mg/kg dw
Aqua dolce, 0,155 mg/l
Terreno, 0,045 mg/kg dw

Impianto di trattamento scarichi (STP), 160 mg/L
Sedimento (aqua marina), 0,0681 mg/kg dw
Aqua marina, 0,016 mg/l
Acetone, CAS: 67-64-1
Aqua dolce, 10,6 mg/L
Impianto di trattamento scarichi (STP), 100 mg/L
Terreno, 29,5 mg/kg soil dw
Sedimento (aqua marina), 3,04 mg/kg sediment dw
Sedimento (aqua dolce), 30,4 mg/kg sediment dw
Aqua marina, 1,06 mg/L
N,N-dimetil-p-toluidina, CAS: 99-97-8
Aqua marina, 0.001 mg/L (AF=10 000)
Aqua dolce, 0.014 mg/L (AF=1000)
Sedimento (aqua marina), 48.245 mg/kg dw
Sedimento (aqua dolce), 48.245 mg/kg dw
Impianto di trattamento scarichi (STP), 1.36 mg/L (AF=10)
Terreno, 20.365 mg/kg dw

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici

Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.  
I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.

### Protezione degli occhi

Occhiali protettivi ermetici. (EN 166:2001)

### Protezione delle mani

Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.  
0,7 mm Butilcaucciù, >480 min (EN 374-1/-2/-3).

### Protezione del corpo

Indumenti protettivi resistenti ai solventi (EN 340)

### Altro

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.  
Non respirare i vapori/aerosoli.  
Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.

### Protezione delle vie respiratorie

Non necessario in condizioni normali.  
In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'adeguata protezione respiratoria.  
Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro AX (DIN EN 14387).

### Pericoli termici

Vedere SEZIONE 7.

### Delimitazione e controllo dell'esposizione all'ambiente

In conformità con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico	aerosol
Colore	limpido
Odore	di acetone
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	non applicabile
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	> 200
Limite di esplosività inferiore	non determinato
Limite di esplosività superiore	non determinato
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/cm³]	0,70296 (20 °C / 68,0 °F)
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	non applicabile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non applicabile
viscosità cinematica	non applicabile
densità di vapore relativa	non applicabile
Velocità di evaporazione	non applicabile
Punto di fusione [°C]	non applicabile
temperatura di autoaccensione	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	non applicabile
caratteristiche delle particelle	non applicabile

### 9.2 Altre informazioni

nessuna

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.  
Il riscaldamento provoca aumento della pressione e pericolo di esplosione.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il riscaldamento provoca aumento della pressione e pericolo di esplosione.

### 10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.  
Forte riscaldamento.



#### 10.5 Materiali incompatibili

Agente fortemente ossidante

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.



## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicità orale acuta

Prodotto
ATE-mix, orale, >2000 mg/kg bw
Sostanza
Acetone, CAS: 67-64-1
LD50, orale, Ratto, 5800 mg/kg bw, OECD 401
N,N-dimetil-p-toluidina, CAS: 99-97-8
LD50, orale, topo, 139 mg/kg
LD50, orale, Ratto, 1650 mg/kg (RTECS)

#### Tossicità dermale acuta

Prodotto
ATE-mix, cutaneo, >2000 mg/kg bw
Sostanza
Acetone, CAS: 67-64-1
LD50, cutaneo, Coniglio, >15800 mg/kg bw
N,N-dimetil-p-toluidina, CAS: 99-97-8
LD50, cutaneo, Ratto, > 2000 mg/kg (Lit.)

#### Tossicità inalatoria acuta

Prodotto
ATE-mix, per inalazione, >20 mg/L
Sostanza
Dimetiletere, CAS: 115-10-6
LC50, per inalazione, Ratto, 164000 ppm (4 h)
Acetone, CAS: 67-64-1
LC50, per inalazione, Ratto, 76 mg/L, 4h
N,N-dimetil-p-toluidina, CAS: 99-97-8
LC50, per inalazione, Ratto, 1,4 mg/l/4h (GESTIS)

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Irritante

**Corrosione/irritazione cutanea**

Minimo effetto irritante.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Dimetiletere, CAS: 115-10-6
NOAEC, per inalazione (gas), Ratto, 47106 mg/m <sup>3</sup> , non si sono osservati effetti nocivi

**Mutagenicità** Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

**Tossicità di riproduzione** Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Sostanza
----------

Dimetiletere, CAS: 115-10-6
-----------------------------

NOAEC, per inalazione (gas), Ratto, 47106 mg/m³
---

**Cancerogenicità** Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Sostanza
----------

Dimetiletere, CAS: 115-10-6
-----------------------------

NOAEC, per inalazione (gas), Ratto, 47106 mg/m³, non si sono osservati effetti nocivi
---

**Pericolo in caso di aspirazione** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Osservazioni generali**

Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

**Altre informazioni** nessuna

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Prodotto
----------

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
--

Sostanza
----------

Dimetiletere, CAS: 115-10-6
-----------------------------

LC50, (96h), Poecilia reticulata, > 4000 mg/l
---

EC50, (48h), Daphnia magna, > 4000 mg/l
---

EC50, (96h), Pseudokirchneriella subcapitata, 154,917 mg/l
--

Acetone, CAS: 67-64-1
-----------------------

LC50, (48h), Daphnia pulex, 8800 mg/l
---------------------------------------

LC50, (96h), Oncorhynchus mykiss, 5540 mg/l
---

NOEC, (96h), Algae, 430 mg/l
------------------------------

N,N-dimetil-p-toluidina, CAS: 99-97-8
---------------------------------------

LC50, (96h), pesce, 46-53 mg/l (Lit.)
---------------------------------------

EC50, (72h), Algae, 22 - 24,37 mg/l
-------------------------------------

EC50, (48h), Daphnia magna, 13,7 mg/l
---------------------------------------

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Comportamento nei settori ambientali**

**Comportamento negli impianti di depurazione** non applicabile

**Biodegradabilità** non determinato

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

#### Prodotto

Eliminazione coordinata con le autorità se necessario.

#### Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

160504\*

#### Imballo non pulito

Gli imballaggi contaminati essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

#### Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110\* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze  
150104

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 1950

Navigazione interna (ADN) 1950

Trasporto marittimo secondo IMDG 1950

Trasporto aereo secondo IATA 1950

**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID AEROSOL

- Codice di classificazione 5F

- Etichetta



- ADR LQ 1 I

- ADR 1.1.3.6 (8.6) Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 2 (D)

Navigazione interna (ADN) AEROSOL

- Codice di classificazione 5F

- Etichetta



Trasporto marittimo secondo IMDG Aerosols

- EMS F-D, S-U

- Etichetta



- IMDG LQ 1 I

Trasporto aereo secondo IATA Aerosols, flammable

- Etichetta

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 2

Navigazione interna (ADN) 2

Trasporto marittimo secondo IMDG 2.1

Trasporto aereo secondo IATA 2.1

**14.4 Gruppo d'imballaggio**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

#### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessuna informazione disponibile.

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2021); IMDG-Code (2021, 40. Amdt.); IATA-DGR (2021)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.
- VOC (2010/75/CE)	99,8 %

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica  
Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

#### 16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H301+H311+H331 Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.  
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.  
H220 Gas altamente infiammabile.  
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

**16.2 Abbreviazioni e acronimi:**

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
 RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses  
 ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure  
 ATE = acute toxicity estimate  
 CAS = Chemical Abstracts Service  
 CLP = Classification, Labelling and Packaging  
 DMEL = Derived Minimum Effect Level  
 DNEL = Derived No Effect Level  
 EC50 = Median effective concentration  
 ECB = European Chemicals Bureau  
 EEC = European Economic Community  
 EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
 EL50 = Median effective loading  
 ELINCS = European List of Notified Chemical Substances  
 EmS = Emergency Schedules  
 GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
 IATA = International Air Transport Association  
 IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk  
 IC50 = Inhibition concentration, 50%  
 IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods  
 IUCLID = International Uniform Chemical Information Database  
 IVIS = In vitro irritation score  
 LC50 = Lethal concentration, 50%  
 LD50 = Median lethal dose  
 LC0 = lethal concentration, 0%  
 LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level  
 LL50 = Median lethal loading  
 LQ = Limited Quantities  
 MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships  
 NOAEL = No Observed Adverse Effect Level  
 NOEC = No Observed Effect Concentration  
 PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance  
 PNEC = Predicted No-Effect Concentration  
 REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals  
 STP = Sewage Treatment Plant  
 TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average  
 TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit  
 VOC = Volatile Organic Compounds  
 vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

**16.3 Altre informazioni****Procedura di classificazione**

Aerosol 1: H222 Aerosol altamente infiammabile. (Principio ponte "Aerosol") H229  
 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. (Principio ponte "Aerosol")  
 Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo)  
 STOT SE 3: H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. (Metodo di calcolo)

**Sezioni Modificate**

SEZIONE 2 aggiunto: Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.  
 SEZIONE 8 aggiunto: In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'adeguata protezione respiratoria.  
 SEZIONE 8 cancellato: Con eccesso di uso valore limite respiratore.  
 SEZIONE 9 aggiunto: non applicabile  
 SEZIONE 11 aggiunto: nessuna  
 SEZIONE 11 aggiunto: Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.  
 SEZIONE 12 aggiunto: Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.



Copyright: Chemiebüro®